

AUTORITA' D'AMBITO N. 5 ASTIGLIANO MONFERRATO

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI

Tel. 0141/351442 - Fax 0141/592263

E-mail ambito5.ato5@reteunitaria.piemonte.it

www.ato5asti.it

CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 5 "ASTIGLIANO - MONFERRATO"

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 DEL 06.02.2009

APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI ESISTENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 15/R DEL 11.12.2006.

L'anno duemilanove il giorno **6** del mese di **febbraio** alle ore **10,00** presso gli uffici dell'Autorità d'Ambito, in Via Antica Zecca, 3, convocati con lettera prot. gen. 72 del 20.01.2009 del Presidente dell'Autorità d'Ambito, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva dell'Autorità d'Ambito per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigliano-Monferrato".

Num. Ord.	Ente rappresentato	Rappresen.	Nominativo	Pres.	Ass.	Rappres. presente
1	Area omogenea "A"	24,98	Magnone Mario	X		24,98
2	Area omogenea "B"	11,90	Gerbi Vincenzo	X		11,90
3	Area omogenea "C"	19,36	Barrera Franco	X		19,36
4	Area omogenea "D"	18,76	Mondo Mauro	X		18,76
5	Provincia Asti	18,22	Armosino M.T.	X		18,22
6	Provincia Alessandria	5,76	Figazzolo Marco		X	
7	Provincia Torino	1,02	Corsato Mario	X		1,02
		100,00		6	1	94,24

Presiede la seduta l'Ing. Mario Magnone, Presidente dell'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigliano - Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Autorità d'Ambito Ing. Giuseppe Giuliano e Giorgia Scarabosio, Coordinatore Amministrativo Contabile dell'Autorità d'Ambito.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

VISTO il Regolamento regionale 15/R del 11.12.2006 ad oggetto: "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 9 "Programma di adeguamento delle captazioni esistenti" del sopra citato Regolamento;

CONSIDERATO che:

- il quadro delle fonti di approvvigionamento dell'Ato5 è dato unicamente da pozzi;
- il programma di adeguamento delle aree di salvaguardia prevede la definizione delle aree dei campi pozzi esistenti con l'esclusione di quelle fonti che già ad oggi non sono utilizzate in quanto dismesse o inattive;

VISTO il "Programma di adeguamento delle aree di salvaguardia delle captazioni esistenti ai sensi del Regolamento Regionale 15/R del 11.12.2006", allegato, per la parte di relazione generale (mentre le schede tecniche dei pozzi sono depositate agli atti d'ufficio), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il suddetto documento, condiviso con i Gestori del Servizio Idrico Integrato dell'Ato5, riporta le seguenti indicazioni:

- a) le opere di captazione con aree di salvaguardia già definite con apposito provvedimento e conformi alle disposizioni di cui al regolamento regionale 15/R;
- b) le opere di captazione in ordine alle quali proporre la definizione delle aree di salvaguardia in applicazione del regolamento suddetto;
- c) le opere di captazione per le quali sia programmato l'abbandono nei cinque anni successivi all'adozione del programma stesso e relativo piano di dismissione, con priorità per le captazioni in condizioni di particolare vulnerabilità.

DATO ATTO che entro quattro anni dall'adozione del programma di adeguamento sopra citato, le Autorità d'Ambito, sentito il Gestore, dovranno presentare all'Autorità competente (regione Piemonte) una proposta di definizione delle aree di salvaguardia;

DATO ATTO che si rimanda agli specifici studi finalizzati alla definizione delle aree di salvaguardia per l'approfondimento dei dati tecnici delle fonti di captazione di cui al documento e che in merito agli aspetti prettamente ambientali la definizione dell'area di salvaguardia sarà condivisa con l'ARPA Piemonte al fine di garantire la tutela della risorsa, con particolare attenzione per i centri di rischio.

CONSIDERATO che le aree di salvaguardia già definite sulla base di studi idrogeologici sono quelle relative ai pozzi dell'Acquedotto della Piana SpA: Pozzi in Comune di San Paolo Solbrito (AT) - Determinazione Regionale n. 1 del 9 gennaio 2003

CONSIDERATO che, tra le azioni in corso, alla luce dell'abbassamento della falda nell'area del campo pozzi di Val Maggiore – Cantarana Ferrere, è stata programmata la realizzazione di una interconnessione tra i sistemi acquedottistici dell'acquedotto del Monferrato e quelli della città di Asti e dell'acquedotto Valtiglione operante nel sud Astigiano e che pertanto a seguito dell'avvenuta interconnessione potrebbero modificarsi gli assetti di approvvigionamento con eventuale dismissione di alcune fonti che al momento non sono state indicate nel documento allegato in quanto non realizzabili entro 5 anni. Infatti tale scenario si configura in un periodo di medio-lungo respiro e pertanto non può essere oggetto del presente Programma di adeguamento delle Aree di Salvaguardia.

RILEVATO che in merito al programma di dismissione delle captazioni sarà dato mandato ai Comuni ovvero ai Gestori, proprietari delle opere, di provvedere alla sigillatura delle fonti per la protezione da eventuali inquinamenti e per la protezione della falda;

DATO ATTO che è stato espresso favorevolmente il parere, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

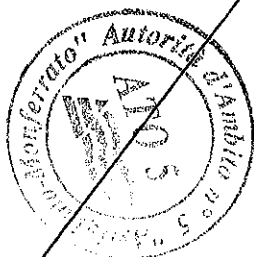
a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 94,24/100

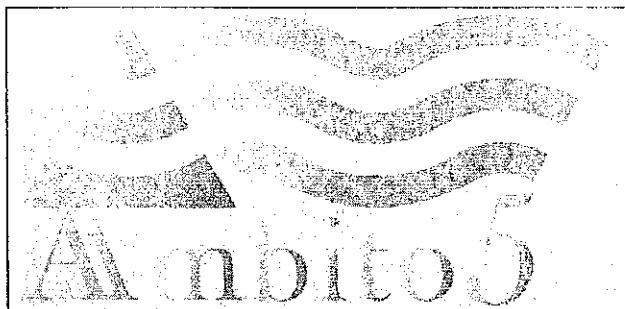
DELIBERA

1. di approvare il "Programma di adeguamento delle aree di salvaguardia delle captazioni esistenti ai sensi del Regolamento Regionale 15/R del 11.12.2006" allegato, per la parte di relazione generale (mentre le schede tecniche dei pozzi sono depositate agli atti d'ufficio), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che entro quattro anni dall'adozione del programma di adeguamento sopra citato, le Autorità d'Ambito, sentito il Gestore, dovranno presentare all'Autorità competente (regione Piemonte) una proposta di definizione delle aree di salvaguardia;
3. di dare atto altresì che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito, come precisato in premessa, il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

COORDINATORE
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
- Giorgia Scatoloso -

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte Direzione Ambiente Settore Servizio Idrico Integrato, alle Province di Asti, Alessandria e Vercelli ed ai Gestori del sii dell'Ato5;
6. di inviare alla Segreteria Generale della Provincia di Asti copia del presente provvedimento al fine della pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione.





**AMBITO 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

**PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DELLE AREE DI SALVAGUARDIA
DELLE CAPTAZIONI ESISTENTI**

ai sensi del Regolamento D.P.G.R. 11.12.2006 n. 15/R



CONTORE
AMMINISTRATIVE - CONTABILE
- Giorgia Scarabosio -

Redazione	Ing. Ghione	6/2/09	Firma 
Approvazione	Ing. Giuliano	6/2/09	Firma 

Febbraio 2009

Introduzione	2
1. Inquadramento generale approvvigionamenti	3
1.1 Campo pozzi di Cascina Giarrea.....	4
1.2 Campo pozzi di Valle Maggiore.....	5
2. Azioni in corso	6
3. Aree di salvaguardia definite	7
4. Programma di adeguamento captazioni esistenti	7
5. Programma di dismissione	11
5.1 Fonti da dismettere	11
5.2 Cronoprogramma delle dismissioni.....	12
5.3 Fonti dismesse.....	12
6. Conclusioni	13
Allegato 1 – Schede monografiche delle captazioni da salvaguardare	14



Introduzione

Il regolamento D.P.G.R. 11.12.2006 n. 15/R prevede all'art. 9 l'adozione da parte dell'Autorità d'Ambito, su proposta dei Gestori, di un programma di adeguamento delle aree di salvaguardia delle captazioni esistenti.

Il presente documento, condiviso con i Gestori del Servizio Idrico Integrato dell'Ato5, costituisce il programma di adeguamento delle aree di salvaguardia delle captazioni esistenti.

Il piano riporta le seguenti indicazioni:

- a) le opere di captazione con aree di salvaguardia già definite con apposito provvedimento e conformi alle disposizioni di cui al regolamento regionale 15/R;
- b) le opere di captazione in ordine alle quali proporre la definizione delle aree di salvaguardia in applicazione del regolamento suddetto;
- c) le opere di captazione per le quali sia programmato l'abbandono nei cinque anni successivi all'adozione del programma stesso e relativo piano di dismissione, con priorità per le captazioni in condizioni di particolare vulnerabilità.

I dati contenuti nel presente documento, in particolare in merito alle captazioni, sono stati raccolti nel corso del 2° semestre del 2008, attraverso la collaborazione con l'Università di Torino, i Gestori del Servizio Idrico Integrato e la Provincia di Asti Settore Risorse idriche.

1. Inquadramento generale approvvigionamenti

L'approvvigionamento idrico nell'Ambito 5 Astigiano Monferrato è costituito da pozzi.

I principali campi pozzi sono:

- Campo pozzi in Valle Maggiore nei Comuni di Cantarana e Ferrere (AT) (vengono prelevate le acque per la gran parte della zona centro – sud dell'Ambito);
- Campo pozzi di cascina Giarrea di Saluggia (VC) (vengono prelevate le acque per la zona nord dell'Ambito).

Tali campi pozzi sono stati oggetto di studio finalizzati all'indagine idrogeologica:

- *"Indagine sulla razionalizzazione dei prelievi di acque sotterranee nel settore occidentale della Provincia di Asti"* commissionato dalla Amministrazione Provinciale di Asti al dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino (settembre 1996);
- Studio idrogeologico del campo acquifero di Cascina Giarrea (Vc) e valutazione delle aree di protezione a cura del Prof. Giancarlo Bortolani e Prof. Antonio Di Molfetta anno 1988.

Tali studi sono attualmente in fase di aggiornamento ed approfondimento da parte dell'Università di Torino per quanto concerne il campo pozzi di Valle Maggiore e da parte di un geologo incaricato dal Consorzio Monferrato per quanto riguarda il campo pozzi di Cascina Giarrea.

Si riportano in allegato le schede monografiche delle principali fonti di captazione dell'Ato 5 Astigiano Monferrato.



1.1 Campo pozzi di Cascina Giarrea

Il campo acquifero di Cascina Giarrea è ubicato in Comune di Saluggia (Vc) a NNW della confluenza del fiume Dora Baltea nel fiume Po, alimenta l'Acquedotto del Monferrato, il quale serve 99 Comuni dell'Ato, distribuiti nelle Province di Asti, Alessandria e Torino.

La portata complessiva attualmente disponibile, di circa 800 l/s, viene erogata mediante 10 pozzi completati in due sistemi acquiferi ben differenziati (acquifero superficiale: complesso I; acquifero villafranchiano: complesso II), che sono stati oggetto di un approfondito studio idrogeologico che ha consentito di valutarne tipologia, caratteristiche del deflusso e parametri idrodinamici. L'area di captazione ha una superficie di 513.000 mq.

Pozzi seconda falda

Attualmente sono in esercizio i soli pozzi di seconda falda.

Nel periodo 2005-2007 sono stati rifatti tutti i pozzi di seconda falda, ad esclusione del pozzo 1.2 che sarà rifatto nel 2009.

I pozzi dismessi a seguito di rifacimento sono stati sigillati.

E' stata altresì presentata istanza alla Provincia di Vercelli per l'autorizzazione alla trivellazione di n. 2 nuovi pozzi, da realizzarsi a seguito dell'interconnessione tra Cascina Giarrea e Valle Maggiore di Cantarana.

Pozzi prima falda

Nel periodo 2005-2007 sono stati accecati due pozzi di prima falda, uno per cedimento strutturale (5.1) ed uno per problemi legati alla interconnessione tra falda superficiale e profonda (6.1).

I restanti 4 pozzi di falda superficiale non sono utilizzati a causa della presenza di erbicidi. L'eventuale futura attivazione di tali fonti dovrà prevedere la costruzione di un impianto di potabilizzazione.

COORDINATORE
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
- Giorgio Carabesio -

1.2 Campo pozzi di Valle Maggiore

Il campo pozzi della Valle Maggiore è, unitamente al campo pozzi di C.na Giarrea, la fonte principale di approvvigionamento idropotabile dell'Ambito 5.

La distribuzione degli Enti Acquedottistici operanti nella Valle Maggiore è la seguente:

Nella Valle Maggiore:

- Asti Servizi Pubblici SpA per il Comune di Asti, San Damiano, Cisterna, Tigliole;
- Acquedotto Valtigione S.p.A. per 30 comuni del sud astigiano;
- Società Acque Potabili S.p.A. per il Comuni di Cantarana e Ferrere.

In Valle San Battista:

- Società Acque Potabili S.p.A. per il Comune di Ferrere

In Valle Triversa:

- Società Acque Potabili S.p.A. per il Comune di Villafranca

In Valle Traversola:

- Acquedotto della Piana S.p.A. per i Comuni di Dusino San Michele, San Paolo

Solbrito, Villanova d'Asti, Valfenera e Buttigliera.

Nella media e bassa Valle Maggiore sono quindi concentrati quasi tutte le captazione della zona centro-sud dell'Ambito.



2. Azioni in corso

Alla luce delle criticità individuate dallo studio "Indagine sulla razionalizzazione dei prelievi di acque sotterranee nel settore occidentale della Provincia di Asti" del 1996, nella pianificazione della razionalizzazione dei prelievi è stata programmata la realizzazione di una interconnessione tra i sistemi acquedottistici dell'acquedotto del Monferrato e quelli della città di Asti e dell'acquedotto Valtigione operante nel sud Astigiano.

E' stato altresì commissionato all'Università di Torino uno studio per la definizione dell'area di salvaguardia della Valle Maggiore di Cantarana che prevede l'approfondimento dello studio del 1996 secondo le disposizioni del D.P.G.R. 11.12.2006 n. 15/R.

L'ASP Asti Servizi Pubblici sta conducendo un'analisi, in collaborazione con geologo abilitato, per il censimento e la definizione delle azioni propedeutiche alla definizione delle aree di salvaguardia. Tale studio ha contribuito, in fase di elaborazione del presente documento, alla definizione delle priorità di intervento ed all'individuazione delle captazioni da dismettere.

Il Consorzio Acquedotto Monferrato sta conducendo, in collaborazione con geologo abilitato, l'analisi per la definizione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Cascina Giarrea con particolare riferimento alle captazioni profonde ed a quelle superficiali. Tale analisi è stata propedeutica alla definizione delle priorità di intervento per la messa in conformità delle captazioni alla definizione delle aree di salvaguardia.

AMMINISTRATORE
AMMINISTRATORE - CONTABILE
Giorgio Parabolo

Sono attualmente in corso di definizione le istruttorie per la definizione delle aree di salvaguardia dei seguenti pozzi:

- Comune di Cortiglione
- Comune di Cellarengo
- Comune di Buttigliera
- Comune di Quaranti
- Comune di Refrancore
- Comune di Quattordio

3. Aree di salvaguardia definite

Le aree di salvaguardia definite con provvedimento regionale sono le seguenti:

Acquedotto della Piana SpA : Pozzi in Comune di San Paolo Solbrito (AT) Determinazione Regionale n. 1 del 9 gennaio 2003

4. Programma di adeguamento captazioni esistenti

4.1 Captazioni esistenti

Si riporta di seguito l'elenco delle fonti di approvvigionamento per la quale si prevede la definizione delle aree di salvaguardia.

Tale elenco potrebbe essere ottimizzato nel corso del 2009 in relazione a pratiche attualmente in itinere o non perfezionate.



N.	Gestore	CODICE PROVINCIA	CODICE GESTORE	Comune	Denominazione	P (l/s) In concessione	Prof.Pozzo
1	ASP Spa - Valle Maggiore	AT00004 *	A1	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore (non in uso)	14,17	190
2	ASP Spa - Valle Maggiore	AT4 *	A2	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	17,5	39
3	ASP Spa - Valle Maggiore	AT4 *	A3	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore (non in uso)	9,27	137
4	ASP Spa - Valle Maggiore	AT4 *	A4	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	19,9	29
5	ASP Spa - Valle Maggiore	AT00006 *	A8	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore (non in uso)	36,77	142
6	ASP Spa - Valle Maggiore	AT6 *	A9	Ferrere	Loc. Bonoma Valle Maggiore	16,87	39
7	ASP Spa - Valle Maggiore		A10	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore (uso piezometro)	-	100
8	ASP Spa - Valle Maggiore	AT6 *	A11	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	45,18	116
9	ASP Spa - Valle Maggiore	AT5 *	A12	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	16,53	101
10	ASP Spa - Valle Maggiore	AT00005 *	A13	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	38,12	112
11	ASP Spa - Valle Maggiore	AT5 *	A14	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	39,41	124
12	ASP Spa - Valle Maggiore	AT7 *	A15	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	38,86	131
13	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00261	A16	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	27	200
14	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00262	A17	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	32	100
15	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00658	A18	S. Damiano	Loc. Valle Maggiore	32	200
16	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00263	A19	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	32	190
17	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00260	A20	Cantarana	Loc. Bonoma Valle Maggiore	32	137
18	Acque potabili Spa - Valle Maggiore	AT-P-00468	P3	Ferrere	Loc. Daghina - Valle Maggiore	9	216
19	Acque potabili Spa - Valle Maggiore	AT-P-00469	P4	Ferrere	Loc. Daghina - Valle Maggiore	12	123
20	Acque potabili Spa - Valle Maggiore	AT-P-00470	P5	Ferrere	Loc. Valle Maggiore Campo sportivo	5	108
21	Acque potabili Spa - Valle Maggiore		P1bis	Villafranca	Loc. Pieve Valle Maggiore	8	50
22	Acq. Valtiglione SpA - Valle Maggiore	AT-P-00473	P2bis	Ferrere	Loc. Daghina Valle Maggiore	40	170
23	Acq. Valtiglione SpA - Valle Maggiore	AT-P-00475	P6	Ferrere	Loc. Daghina Valle Maggiore	32	120
24	Acq. Valtiglione SpA - Valle Maggiore	AT-P-00476	P7	Ferrere	Loc. Daghina Valle Maggiore	35	126
25	Acq. Valtiglione SpA - Valle Maggiore	AT-P-00477	P8	Ferrere	Loc. Daghina Valle Maggiore	55	127
26	Acq. Valtiglione SpA - Valle Maggiore	AT-P-00003	P9	Ferrere	Loc. Daghina Valle Maggiore	40	127
27	Acq. Valtiglione SpA - Valle Maggiore	AT-P-00474	P10	Ferrere	Loc. Daghina Valle Maggiore	45	156
28	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00345	P5	Cisterna	Loc. Valle Maggiore	2	62
29	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00346		Cisterna	Loc. Valle Maggiore	3	58
30	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00347		Cisterna	Loc. Valle Maggiore	2	30
31	ASP Spa - Valle Maggiore	AT-P-00348		Cisterna	Loc. Valle Maggiore	2	22
32	ASP Spa	AT-P-00660	S1	S.Damiano	Loc. Martinetta	12	125
33	ASP Spa	AT-P-00661	S3	S.Damiano	Loc. Martinetta	30	124
34	ASP Spa	AT-P-00662	S2	S.Damiano	Loc. Martinetta	20	145
35	ASP Spa	AT-P-00663	T1	S.Damiano	Comune Tigliole	15	81
36	ASP Spa	AT-P-00664	T2	S.Damiano	Comune Tigliole	15	112
37	ASP Spa	AT-P-00665	T3	S.Damiano	Comune Tigliole	30	154
38	Acq. della Piana	AT-P-00678	P1	S.Paolo	Valle Solbrito	4	100
39	Acq. della Piana	AT-P-00679	P2	S.Paolo	Valle Solbrito	4	100
40	Acq. della Piana	AT-P-00680	P3	S.Paolo	Valle Solbrito	30	117
41	Acq. della Piana	AT-P-00681	P4	S.Paolo	Via V Veneto	43	120
42	ASP Spa	AT-P-00075	P2	Asti	Loc. Valmaggioro	6	50
43	ASP Spa	AT-P-00077		Asti	Fr. Serravalle	0,5	10
44	ASP Spa	AT-P-00008		Antignano	Loc. Premes	4	15
45	ASP Spa	AT-P-00340	P3	Cerro	Via Pio La Torre	8,5	40
46	ASP Spa	AT-P-00341	P2	Cerro	Via Pio La Torre	8,5	40
47	ASP Spa	AT-P-00342	P1	Cerro	Via Pio La Torre	6,5	40
48	ASP Spa	AT-P-00561	P1	Monale	Loc. Molichino	12,5	42
49	ASP Spa	AT-P-00562	P3	Monale	Loc. Molichino	12,5	97

N.	Gestore	CODICE PROVINCIA	CODICE GESTORE	Comune	Denominazione	P (l/s) In concessione	Prof.Pozzo
50	Acq. della Piana	AT-P-00204	P1	Buttigliera	Via Moriondo	11,3	158
51	Acq. della Piana	AT-P-00205	P3	Buttigliera	Via Riva	16,5	156
52	Acq. della Piana		P2	Cellarengo	Cellarengo Via Pralormo	11	172
53	Acq. della Piana	AT-P-00327		Cellarengo	Cellarengo Sant'Orsola (uso antincendio)	3	161
54	Acq. della Piana	AT-P-00693		Valfenera	Loc. Valle-Casc. S. Pietro	6	160
55	Acq. della Piana	AT-P-00694	Bii	Valfenera	Loc. Villata-Bii	6	158
56	Acq. Valtiglione SpA/Acque potabili SpA	AT-P-00224	P1	Canelli	Loc. Dente	4	9,5
57	Acq. Valtiglione SpA/Acque potabili SpA		P6	S.Stefano	Loc. Dente	2,5	10
58	Acq. Valtiglione SpA/Acque potabili SpA	AT-P-00225	P13	Canelli	Loc. Dente	5	9,5
59	Acq. Valtiglione SpA/Acque potabili SpA	AT-P-00226	P18	Canelli	Loc. Dente	8	9,5
60	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00278	P1	Castagnole L.	Loc. Valle Tanaro	1	8
61	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00279	P2	Castagnole L.	Loc. Valle Tanaro	1	18
62	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00280	P3	Castagnole L.	Loc. Valle Tanaro	2	13
63	Acq. Valtiglione SpA		P4	Castagnole L.	Loc. Valle Tanaro	6	19
63b	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00281	P5	Castagnole L.	Loc. Valle Tanaro	3,4	6
64	Acq. Valtiglione SpA		P1	Quaranti	San Defendente	1,5	38
65	Acq. Valtiglione SpA		P2	Quaranti	San Defendente	2	46
66	Acq. Valtiglione SpA		P2	Costigliole	S. Carlo	0,7	36
67	Acq. Valtiglione SpA		P1	Costigliole	Ex rurale Madonnina	0,1	100
68	Acq. Valtiglione SpA		P2	Costigliole	Ex rurale Madonnina	1	100
69	Acq. Valtiglione SpA		P3	Costigliole	Ex rurale Madonnina	0,2	50
70	Acq. Valtiglione SpA		P4	Costigliole	Ex rurale Madonnina	0,2	20
71	Acq. Valtiglione SpA		P5	Costigliole	Ex rurale Madonnina	0,2	18
72	Consorzio Acquedotto Monferrato	AT - P 00616		Refrancore	I meli	2,45	94
73	Consorzio Acquedotto Monferrato	AL 12319 *	P1	Quattordio	Via Trento	8,9	50
74	Consorzio Acquedotto Monferrato	AL 12320 *	P2	Quattordio	Via Trento	8,7	50
75	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 1.1	Saluggia	Cascina Giarrea	76	61
76	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 2.1	Saluggia	Cascina Giarrea	70	51
77	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 3.1	Saluggia	Cascina Giarrea	70	50
78	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 4.1	Saluggia	Cascina Giarrea	53	35
79	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 1.2	Saluggia	Cascina Giarrea	105	172
80	Consorzio Acquedotto Monferrato	VC 10516 *	P 3.2	Saluggia	Cascina Giarrea	108	204
81	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 5.2	Saluggia	Cascina Giarrea	97	174
82	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 6.2	Saluggia	Cascina Giarrea	95	160
83	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 7.2	Saluggia	Cascina Giarrea	96	194
84	Consorzio Acquedotto Monferrato		P 8.2	Saluggia	Cascina Giarrea	94	157
85	Comune di Castello di Annone	AT-P-00304	P2	Castello d'A.	Fraz. Bordoni (vecchio)	10	106
86	Comune di Castello di Annone		P1	Castello d'A.	Fraz. Bordoni (nuovo)	7	104
87	Comune di Cortiglione	AT-P-00350	P1	Cortiglione	Loc. Gorgo (uso piezometro)	2	45
88	Comune di Cortiglione	AT-P-00352	P3	Cortiglione	Loc. Gorgo	3	60
89	Comune di Cortiglione	AT-P-00354	P5	Cortiglione	Loc. Gorgo	9	85
90	Comune di Cortiglione	AT-P-00355	P6	Cortiglione	Loc. Gorgo	5	92
91	Comune di Cortiglione		P4bis	Cortiglione	Loc. Gorgo		90

* = codice utenza

Si sottolinea che i pozzi di prima falda siti in Cascina Giarrea a Saluggia sono attualmente inattivi (come descritto al paragrafo 1.1); si ritiene utile mantenere tali captazioni strategiche per l'Ato5.

4.2 Cronoprogramma definizione aree salvaguardia

La definizione delle aree di salvaguardia avverrà per macro aree secondo il seguente cronoprogramma di massima:

Area	Gestore	Realizzazione studio	Biennio 2009 - 2010	Biennio 2011 - 2012
Valle Maggiore	ASP, Valtiglione, SAP.	Studio dell'Università di Torino	X	
Cascina Giarrea	CCAM	CCAM	X	
Valle Traversola	Acquedotto Piana	Studio dell'Università di Torino	X	
Comune di Cellarengo	Acquedotto Piana	Acquedotto Piana	X	
Comune di Buttigliera	Acquedotto Piana	Acquedotto Piana	X	
Comune di Cerro	ASP	ASP		X
Comune di Antignano	ASP	ASP		X
Comune di Monale	ASP	ASP		
Comune di Refrancore	CCAM	CCAM	X	
Comune di Quattordio	CCAM	CCAM	X	
Comune di Castagnole L.	Acquedotto Valtiglione	Acquedotto Valtiglione		X
Comune Costigliole Madonnina	Acquedotto Valtiglione	Acquedotto Valtiglione		X
Comune Costigliole San Carlo	Acquedotto Valtiglione	Acquedotto Valtiglione		X
Comune di Quaranti	Acquedotto Valtiglione	Acquedotto Valtiglione	X	
Comune di Canelli	Acquedotto Valtiglione/Acque Potabili	Acquedotto Valtiglione/Acque Potabili		X
Comune di Cortiglione	Comune	Comune	X	

COOP...
 Amministratore
 - Giorgio Sordani 1980

5. Programma di dismissione

5.1 Fonti da dismettere

Si riporta di seguito l'elenco delle fonti di approvvigionamento esistenti e non utilizzate da dimettere nei prossimi 5 anni:

N.	Gestore	CODICE PROVINCIA	CODICE GESTORE	Comune	Denominazione	P (l/s)	Prof. Pozzo	Note
1	ASP Spa	AT-P-00345	P2	Cisterna	Loc. Valle Maggiore	2	20,5	Da dismettere
2	ASP Spa		P5	Cantarana	Loc. Valle Maggiore Part 151	11,89		Da dismettere
3	ASP Spa		P7	Cantarana	Loc. Valle Maggiore Part 183	10,26		Da dismettere
4	Acq. Valtiglione SpA		P1	Ferrere	Loc. Daghina - Valle Maggiore	-	109	Non attivo
5	Acq. Valtiglione SpA		P1bis	Ferrere	Loc. Daghina - Valle Maggiore	-	160	Non attivo
6	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00472	P2	Ferrere	Loc. Daghina - Valle Maggiore	25	110	Non attivo
7	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00474	P5 bis	Ferrere	Loc. Daghina - Valle Maggiore	45	155,6	Da dismettere. Ferro superiore ai limiti di legge. Portata compromessa da un crollo, si propone la sostituzione di questo pozzo con quello inutilizzato in Valle Maggiore.
8	ASP Spa	AT-P-00078		Asti	San Lazzaro	0,5	20	Prevista la cessione al Comune di Asti per utilizzo irriguo
9	ASP Spa	AT-P-00079		Asti	San Lazzaro	2	20	Prevista la cessione al Comune di Asti per utilizzo irriguo
10	ASP Spa	AT-P-00080		Asti	San Lazzaro	1,5	20	Prevista la cessione al Comune di Asti per utilizzo irriguo
11	ASP Spa	AT-P-00076	P1	Asti	Loc. Valmaggioro	6	50	
12	ASP Spa	AT-P-00760		Costigliole	Loc. Tanaro	3	12	
13	ASP Spa	AT-P-00663	P1	S.Damiano	Loc. Martinetta	15	81	
14	Consorzio Monferrato	AL 12321		Casale Monf.to	Loc. Bazzani	-	-	Non attivo
15	Acq. Valtiglione SpA		P1	Costigliole	S. Carlo	0	36	Non in uso
16	Acq. Valtiglione SpA		P6	Castagnole	Valle Tanaro	0	18	Non più produttivo
17	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00756	P7	Castagnole	Valle Tanaro	0	20	Non più produttivo
18	Acque potabili Spa			Villafranca		-	50	Mai entrato in esercizio
19	Acq. Monferrato	AT-P-00583		Montafia	Montafia, S.Tonco	15	28	Non in esercizio
20	Comune di Cortiglione	AT-P-00351		Cortiglione	Loc. Gorgo	4	80	Da dismettere
21	Comune di Cortiglione	AT-P-00353		Cortiglione	Loc. Gorgo	2	45	Da dismettere

Le captazioni da dismettere sono attualmente inutilizzate ovvero compromesse per diminuzione delle prestazioni in quanto presentano problematiche quali-quantitative e si prevede pertanto la chiusura a carico dei proprietari degli impianti (Comuni o Gestori del Servizio Idrico Integrato) per la messa in sicurezza delle aree ed al fine di prevenire rischi di inquinamento ed usi impropri della risorsa idrica.

Le suddette dismissioni non varieranno in maniera significativa l'attuale assetto delle captazioni.

5.2 Cronoprogramma delle dismissioni

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle dismissioni.

Gestore	Area	Comune	Realizzazione chiusura	Biennio 2009-2010	Biennio 2011-2012
ASP Spa	Valle Maggiore P2	Cisterna	Comune	X	
Acquedotto Valtiglione	Valle Maggiore	Loc. Daghina (P. 2 e P5bis)	Acquedotto Valtiglione	X	
ASP Spa	Valmaggiorre P2	Asti.	ASP SpA	X	
ASP Spa	Loc. Martinetta	S.Damiano	Comune	X	

5.3 Fonti dismesse

Si riporta di seguito l'elenco delle fonti ad oggi già dismesse :

N.	Gestore	CODICE PROVINCIA	CODICE GESTORE	Comune	Denominazione	P (l/s)	Prof.Pozzo
1	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00596	P6	Nizza	Loc. Boidi	1	18
2	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00597	P8bis	Nizza	Loc. Boidi	5	15
3	Acq. Valtiglione SpA	AT-P-00479		Incisa	Via S. Giacomo 25	2,5	109
4	ASP Spa		P1	Costigliole	S.Martino Alfieri	0	
5	ASP Spa		P2	Costigliole	S.Martino Alfieri	0	
6	Consorzio Monferrato		P 5.1	Saluggia	Cascina Giarrea	0	40,8
7	Consorzio Monferrato		P 6.1	Saluggia	Cascina Giarrea	0	71,5
8	Acquedotto della Piana SpA		P4a	San Paolo	Valle Solbrito	-	-
9	Acquedotto della Piana SpA		P4b	San Paolo	Valle Solbrito	-	-

Alunni
 -
 Giorgi

6. Conclusioni

Il quadro delle fonti di approvvigionamento dell'Ato5 è chiaramente definito trattandosi unicamente di pozzi in falda profonda.

Il presente piano di adeguamento delle aree di salvaguardia prevede la definizione delle aree dei campi pozzi esistenti con l'esclusione di quelle fonti che già ad oggi non sono utilizzate in quanto dismesse o inattive.

Per quanto concerne l'approvvigionamento dell'Ato5 si sottolinea che è attualmente in corso l'interconnessione delle fonti di approvvigionamento di Valle Maggiore e Cascina Giarrea e che pertanto a seguito dell'avvenuta interconnessione potrebbero modificarsi gli assetti di approvvigionamento con eventuale dismissione di alcune fonti che al momento non sono state indicate nel documento allegato in quanto non realizzabili entro 5 anni.

Tale scenario si configura infatti in un periodo di medio-lungo respiro e pertanto non può essere oggetto del presente Piano di adeguamento delle Aree di Salvaguardia.

In merito alla dismissione delle captazioni sarà dato mandato ai Comuni ovvero ai Gestori, proprietari delle opere, di provvedere alla sigillatura delle fonti per la protezione da eventuali inquinamenti e per la protezione della falda.

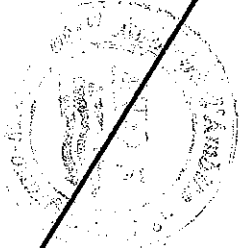
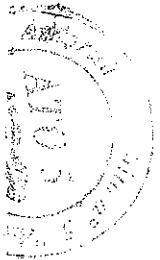
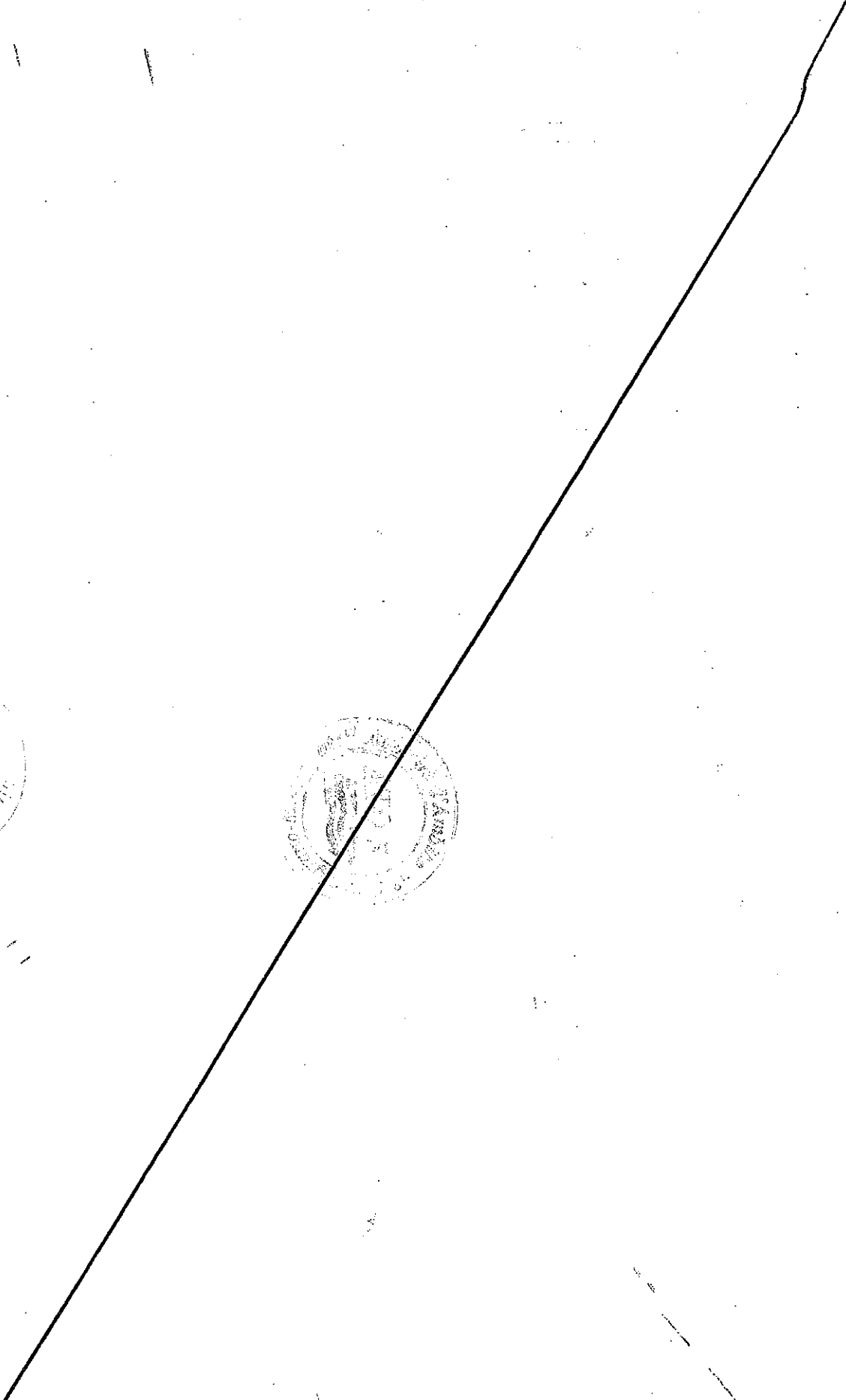
In merito agli studi per la definizione delle aree di salvaguardia ed alle relative spese per la messa in conformità delle aree, queste saranno a carico dei Gestori del Servizio Idrico Integrato ovvero, per quanto concerne lo studio dell'area di Valle Maggiore, finanziata con fondo attività strategiche dell'Autorità d'Ambito.

Si rimanda comunque agli specifici studi finalizzati alla definizione delle aree di salvaguardia per l'approfondimento dei dati tecnici delle fonti di captazione di cui al presente documento.

La delimitazione delle aree di salvaguardia sarà definita, negli specifici studi, dalle portate in concessione provinciale al momento della definizione dell'area stessa.

Il presente documento definisce l'elenco delle captazione da salvaguardare attraverso la delimitazione delle aree di salvaguardia di ciascuna captazione. In merito agli aspetti prettamente ambientali la definizione dell'area di salvaguardia sarà condivisa con l'ARPA Piemonte al fine di garantire la tutela della risorsa, con particolare attenzione per i centri di rischio.





Letto, approvato e sottoscritto.
In originale firmati:

Il Presidente
Ing. Mario Magnone

Il Direttore
Ing. Giuseppe Giuliano

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo composta da n. 20 fasciate.

Asti, li 26.02.09.....

Il Coordinatore Amministrativo Contabile
Giorgia Scarabosio

Giorgia Scarabosio.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito, che in via transitoria è localizzato presso l'Albo Pretorio della Provincia di Asti, dal giorno - 5 MAR 2009 e per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale



F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Goria

Deliberazione divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni
dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - 3 con n.
del D.L.gs 18.08.2000. n.267

Asti, li 1.3.MAR.2009



F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Goria Dott. Giuseppe)